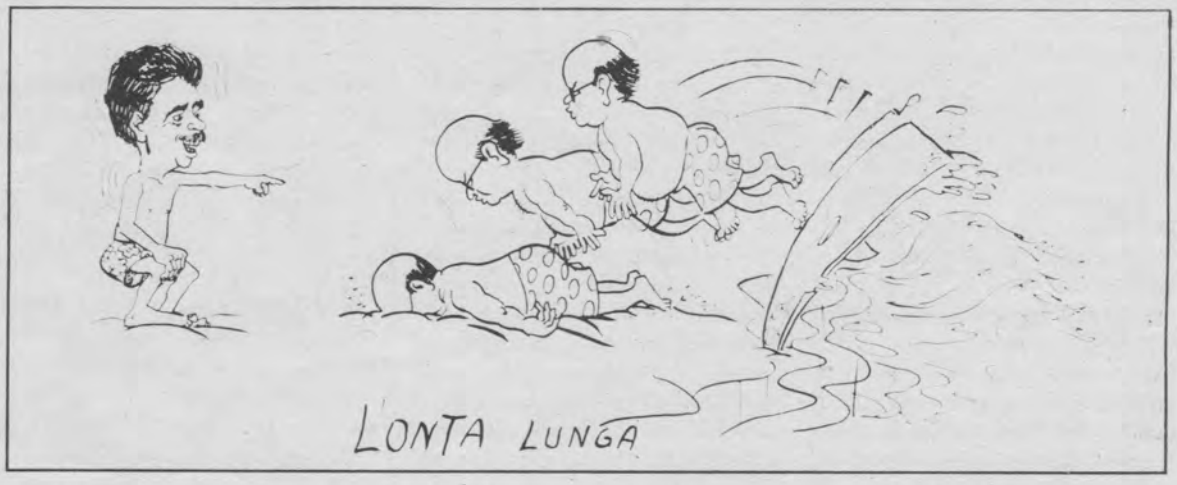
ANNO I - N° 4 - GIUGNO 1989 | MENSILE DI MONTEFIASCONE | Sped. in abb. postale gr. 3 - Inf. 70%

# Le cinque sconfitte del P.S.I.

Chi ha seguito la stagione dei Congressi Nazionali dei partiti potrà ricordare che quello socialista si concluse con queste testuali parole pronunciate dal suo Segretario Craxi: "A Sandro Pertini, dedicheremo il trionfo socialista alle prossime elezioni". Povero Pertini: un personaggio come lui avrebbe meritato un regalo meno misero; infatti non c'è stato nessun trionfo.

Così come nessuna delle scommesse di Craxi giocate prima di queste elezioni è risultata vincente. Quest'uomo ha trascinato il Paese in una incredibile crisi di governo al rallentatore con l'unico obiettivo di assestare un colpo deciviso al PCI e prepararsi alle elezioni anticipate. Ma il PCI è andato avanti! Aveva stretto un'alleanza di ferro con la DC di Forlani e di Andreotti, in funzione anti De Mita, ma la DC di Forlani e di Andreotti ha perso le elezioni raggiungendo il suo minimo storico. Aveva lanciato una strumentale e demagogica campagna contro i tossicodipendenti, e si è trovato contro un raggruppamento "antiproibisionista" che ha eletto un deputato a Strasburgo. Voleva assorbire il partito Socialdemocratico ed è riuscito solo a rafforzarlo.

Per non parlare della proposta di Repubblica Presidenziale sulla quale nessuno gli darà più credito. Mai viste tante sconfitte in una volta sola! E pensare che qualcuno aveva già alzato la freccia per sorpassare il PCI, roba da matti!




# Un ringraziamento particolare agli elettori

Era una mattinata di marzo del 1978 e la radio aveva da poco diffuso la notizia del rapimento del Presidente della DC Aldo Moro con l'uccisione della sua scorta. Qualcosa di grave stava accadendo in Italia. Cercai subito di mettermi in contatto con gli altri ragazzi della Federazione Giovanile Comunista di Montefiascone, per decidere cosa fare.

Ricordo che era passata poco più di un'ora da quando la radio aveva diramato per la prima volta la notizia e già, in sei o sette ragazzi, ci trovavamo a distribuire volantini a Piazzale Roma: una informazione su quanto era accaduto e la condanna per la terribile impresa brigatista. La Piazza era ancora semideserta, mancava circa un'ora a quando gli studenti l'avrebbero riempita. In quello stesso momento tanti altri giovani, in tutta Italia, insieme ai lavoratori, scendevano in piazza per chiedere la liberazione di Aldo Moro e per dimostrare, senza tentennamenti, che le BR non sarebbero passate. E' in questo modo che tanti giovani comunisti italiani della mia età, della mia generazione, si sono formati politicamente: rifiutando il terrorismo sanguinario; difendendo la democrazia; difendendo la libertà; seguendo l'insegnamento che viene da tutta la storia del PCI.

I lettori potranno capire come ci sentivamo amareggiati quando, in piena campagna elettorale, Forlani e Craxi (la DC e il PSI) hanno tentato per giorni e giorni di utilizzare il dramma cinese contro il PCI; senza reale interesse per quello che in Cina stava accadendo, ma solamente attenti alle manciate di voti che da quel dramma avrebbero potuto ricevere.

Anche in Consiglio Comunale, a Montefiascone, abbiamo dovuto subire gli attacchi strumentali di un socialista colto da eccesso di zelo filo Craxiano.

Ora tutti sappiamo come è andata a finire.

La gente non è come gli sciacalli, che non hanno memoria: ha rifiutato le strumentalizzazioni e ha rafforzato il PCI, notevolmente.

Non può mancare, a questo punto, un ringraziamento, della sezione PCI di Montefiascone, a quegli elettori e a quelle elettrici che hanno votato PCI nella nostra città, il 18 giugno scorso.

E' solo un primo ringraziamento.

I prossimi verranno quando ci rincontreremo ancora, come è accaduto per le firme contro il ticket oppure come accadrà presto quando raccoglieremo le firme per la riduzione a sei mesi del servizio militare. Come è accaduto o accadrà, quando c'è stato o ci sarà da difendere i diritti della gente, dei lavoratori.

Maurizio Paradiso

# I ritrovamenti archeologici nel giardino della Rocca dei Papi

Sul colle di Montefiascone, più precisamente nel giardino antistante il palazzo papale, sono stati riportati alla luce, qualche anno fa, durante i lavori di sistemazione del giardino stesso, numerosi frammenti ceramici, riferibili ad un arco di tempo che va dalla fase preistorica a quella etrusca, romana, medievale e rinascimentale. Sono presenti frammenti di ciotole, fornelli, tegole, buccheri, boccali, piatti ed altri oggetti. Purtroppo c'è da segnalare che una parte del materiale è stata rubata dai visitatori giornalieri. C'è da dire inoltre che gli scavi sono di superficie, quindi qualsiasi supposizione possa essere fatta in base a questi ritrovamenti, non è suffragata da nessun tipo di prova o di certezza.

In ogni caso per la prima volta, dopo secoli di ricerche e teorie avanzate da vari studiosi, si è potuta constatare la realtà di una vita comparsa sul colle di Montefiascone migliaia di anni fa. Inoltre questa ricerca ha dimostrato alcuni punti fondamentali: 1) non si tratta di una città; 2) potrebbe trattarsi di un'area sacrale (ma non il Fanum Voltumnae); 3) la nascita di Montefiascone in epoca preistorica (età del bronzo).

Data l'importanza della scoperta non è possibile addentrarci in modo più specifico nell'argomento per cui vogliate scusarci per le informazioni sommarie che abbiamo potuto fornirvi. Comunque una ricerca archeologica organica sarebbe auspicabile anche per verificare il fondo di verità che gli studiosi hanno nel tempo elaborato riguardo le origini della nostra cittadina.

Mario Manzi

# Burle dei tempi passati

Da questo mese vogliamo dedicare uno spazio alla rievocazione di episodi curiosi accaduti anni or sono, burle, scherzi, dispetti.

Il materiale non manca: infatti, quando non c'erano i divertimenti, le macchine, gli svaghi di oggi, bisognava pur destreggiarsi in qualche modo per passare allegramente il tempo.

Alcune persone pensarono bene di organizzare una serie di scherzi che per il clamore che fecero, fanno parlare ancora oggi. Per lo più si tratta di episodi avvenuti al Corso Cavour o in Piazza Vittorio Emanuele, insomma nel centro della vita di allora.

Noi cominciamo col proporvi un episodio che ci sembra simpatico. Chiunque voglia comunque contribuire con la sua memoria a questa iniziativa, può farlo scrivendo o presentandosi di persona.

## Quando ammazzarono "la Lonza"

Una trentina di anni fa (non sappiamo la data precisa) in via Corso Cavour un tale Galliano Giusti aveva un negozio. A quanto ci dicono era un bravo artigiano, che riparava fucili e pompe (quelle per spargere il veleno).

Gran lavoratore, non disdegnava un buon bicchierino al momento opportuno. Proprio con la scusa di un bicchierino, alcuni amici lo trascinarono fuori dal negozio un bel giorno, mentre un altro gruppo (di cui si ignora l'identità) gli preparava un bel tiro mancino: riempirono una delle tante pompe che Galliano aveva in negozio con delle budella di bue.

Passa un giorno, passano due, dentro il negozio cominciò a spargersi una gran puzza.

Il povero Galliano non riusciva a spiegarsi il motivo di tale tanfo, pensava a una fogna rotta. Ben presto non si parlò d'altro. Poi, visto che quasi non si poteva più entrare nel negozio, cominciarono a metterlo sottosopra per scoprire la causa del fetore.

Finalmente la macabra scoperta dentro una delle pompe: la carne marcia, piena di vermi, puzzolente.

"Se scopro chi è stato, lo ammazzo!" disse inferocito Galliano.

"E' stato la 'Lonza' " gli dissero gli amici.

"La Lonza è il soprannome di Mari Alfredo, ex venditore di cappelli sempre a Corso Cavour, di fronte all'oreficeria di Pallini. "La Lonza" era rinomato per gli scherzi che spesso e volentieri faceva a tutti. Con la storia di Galliano, però, non c'entrava affatto. "T'ammazzo!", gli diceva Galliano. "No, io non c'entro niente, non sono stato io" rispondeva la povera Lonza. "T'ammazzo, devi morì sotto le mani mie!"

Fu così che un mattino, mentre Pallini stava per aprire bottega, "la Lonza" si recava ad aprire anche lui, ed ecco che appare Galliano, col fucile sotto braccio, che lo chiama: "Lonza, t'ammazzo!" E caricato il fucile (a salve) spara due colpi.

"La Lonza", tanta fu la paura, cadde a terra secco come uno straccio. Pallini allora cominciò a gridare: "hanno ammazzato 'la Lonza', correte, hanno ammazzato 'la Lonza' ".

Ben presto si riempì di gente e scoprirono che "la Lonza" era vivo e vegeto, e dopo tutti gli scherzi che aveva fatto, si prese una paura del diavolo per uno in cui non c'entrava affatto.

Valentina Castellani

# *A "L'Arcobaleno"*

Chi ha letto il messaggio elogiativo di Sbucasinale, inviato ai debuttanti della compagnia teatrale costarola, avrà notato che l'autore della commedia rappresentata non era citato neppure a titolo informativo.

Se mi è consentito vorrei ricordare all'estensore dell'articolo, non certo ai più informati lettori de "L'Arcobaleno", che Giorgio Zerbini è stato promotore, regista, attore, scenografo e animatore del teatro dialettale montefiasconese. Suoi sono i testi delle gustose commedie che si rappresentano e così le numerose canzoni folcloristiche che hanno spesso siglato i successi teatrali.

Non è certo l'amicizia che mi lega a Giorgio Zerbini a farmi assumere una posizione così polemica verso un superficiale articolista, bensì la profonda ammirazione e gratitudine nei confronti di un poeta della nostra terra.

Attento osservatore dell'ambiente che lo circonda, fin nelle più sottili quanto preziose sfumature, Zerbini è il privilegiato depositario di mille testimonianze, grazie alle quali possiamo rievocare, comprendere ed amare un mondo ormai scomparso.

Germano Bartolozzi

*Ringraziamo per la precisazione e ci scusiamo con il sig. Zerbini e con i lettori tutti. Il breve articolo non aveva comunque la pretesa di racchiudere un sé tutto quanto c'è da dire sulla compagnia dialettale Coste e tantomeno intendeva rivisitare l'intera bibliografia dello stimatissimo Giorgio Zerbini. Bisognerebbe a questo punto saper cogliere la differenza che intercorre tra il saggio critico ed il breve trafiletto informativo.*

*Riteniamo poi non necessaria quella tipica abitudine all'adulazione esasperata e gratuita che troppo spesso fa sembrare la stampa locale provinciale e "paesanotta".*

*Del resto, che Giorgio Zerbini sia oggi la figura più eminente nel panorama culturale falisco, è cosa assai nota. Sarebbe banale ripeterlo ogni volta.*

*"L'Arcobaleno"*

MOBILI
F.lli ZEPPA
01027 MONTEFIASCONE
S.S. Cassia Km. 96,700 Tel. 0761/826037
Concessionario cucine componibili
Scandiano
e Mobili "I senza tempo"
fantoni
APERTO ANCHE LA DOMENICA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL
AGENZIA GENERALE DI VITERBO / 332
CIGNINI & CECCARELLI
Subagenzia
MOSCETTI & MELANI
Via Indipendenza, 10/c
Tel. 0761/824200
01027 MONTEFIASCONE

Ristorante - Pizzeria
FORNO A LEGNA
BLUE MOON
di Cosaro Roberto & Matilde
SPECIALITA' PESCE DI MARE
Sala congressi - Banchetti
Piano bar - Vista panoramica
Via Tartarola s.n.c. - Montefiascone (Vt)
Tel. 0761/820264
LUNEDI' CHIUSO per riposo settimanale

# "Benvenuti" ... a Montefiascone

Da qualche anno, ormai, l'Istituto Tecnico per Ragionieri di Montefiascone organizza gemellaggi tra i suoi studenti e gli allievi di scuole ungheresi e francesi. Quest'anno la stessa cosa è avvenuta con colleghi inglesi.

In occasione dell'ultima visita dei francesi l'Istituto ha chiesto al Comune un pulmino per rendere più agevole gli spostamenti dei visitatori: la risposta è stata negativa, naturalmente. Ben diversa l'accoglienza loro riservata dall'Amministrazione Comunale di Bolsena, che ha offerto agli studenti un viaggio sul lago. Lo stesso Sindaco di Bolsena dott. Dottarelli, ha voluto accompagnare personalmente gli studenti in parte della visita alla città.

Abbiamo notizie certe che anche in altri comuni della provincia altri studenti stranieri sono stati accolti in modo cortese e disponibile, con iniziative volte a dare loro il "benvenuto" nelle nostre zone.

Non vogliamo "ricamare" nulla su questa notizia, né ripetere le solite "lamentazioni" sulla rozzezza e ignoranza dei nostri amministratori. Del resto il fatto si commenta da solo e non è che la "ciliegina" messa su una torta fatta di canditi appassiti e panna inacidita.

# Consegnata alla USL VT/1 la bilancia pesa neonati

Nel precedente numero di questo nostro mensile una lettrice ci segnalava la mancanza, al reparto pediatrico della USL VT/1, di una bilancia pesa neonati.

Ritenemmo assurda la cosa e, come redazione de "L'Arcobaleno", ci impegnammo per una donazione. E' accaduto però che, all'indomani dell'uscita del giornale, una gentile signora si è presentata presso la nostra redazione, lasciandoci una bilancia pesa neonati seminuova, con l'incarico di consegnarla alla USL VT/1.

La gentile signora, che vogliamo ringraziare a nome di tutti i lettori per il gesto veramente cortese, ha chiesto di restare anonima.

Noi abbiamo consegnato, con una lettera di accompagnamento, la bilancia presso gli uffici della USL VT/1 limitandoci dunque a fare da tramite tra la generosità della signora e l'Unità Sanitaria Locale.

Ci auguriamo adesso che i bambini, oltre che visitati, possano anche essere pesati, speriamo senza pagare il ticket!

Ringraziamo tutti i lettori che in questo mese hanno contribuito a "L'Arcobaleno" con le offerte che sono state rilasciate. Ricordiamo che è possibile contribuire rivolgendosi alle due edicole di Montefiascone (Piazza V. Emanuele e Piazzale Roma) oppure recandosi presso gli uffici della Confederazione Italiana Coltivatori in Via Corso Cavour e dell'Unione Provinciale Artigiani CNA in Piazzale Roma n° 8.

# "Er dottore 'mpiccione"

*A Nena, te lo ggiuro su' cchi vvoi*
*me l'ha ggià detto più de' 'na perzona*
*dice che cquer dottore nun funziona*
*che 'nzomma nun ze fa' li fatti sua.*

*Dice che quanno visita le ggenti*
*che nun j'attasta solamente er porzo*
*je' chiede puro "voti bbianco o rosso"?*
*senza facce nimmanco comprimenti.*

*L'ho 'nteso puro io, m'ha detto "Checco"*
*dice ch'è der garofolo er dottore*
*so' che fà er zocialista, a tutte l'ore*
*co' la ricetta te ce dà er "bijetto".*

*Sopre cià scritto "vota socialista"*
*se crede 'sto "fanello" bbontà sua,*
*de curà li malati, co' la lista*
*"ma fà er dottore, fà li cazzi tua!"*

*Mastrotitta '89*

# OCCHETTO il più votato a Montefiascone

Il candidato europeo che ha riscosso i maggiori consensi a Montefiascone è stato Achille Occhetto, segretario comunista, con 1.074 preferenze. Nettamente al di sotto gli altri segretari di partito: Forlani, con 512 preferenze e Craxi con 605.

Segretari a parte, i più votati a Montefiascone sono stati per ciascun partito: Bruno Lazzaro per la DC (con 793 preferenze); Giacomo Porrazzini per il PCI (666 preferenze) e Giuliano Ferrara per il PSI (716 preferenze).

Di questi ultimi tre, che erano i candidati portati prevalentemente a Montefiascone, solo Porrazzini e Ferrara sono stati eletti, mentre Bruno Lazzaro è risultato il primo dei non eletti per la DC. In particolare per Porrazzini si segnala una prossima presenza a Montefiascone, in una iniziativa della locale sezione del PCI.

| | EUROPA '89 | | DIFF. '87 | POLITICHE '87 | |
|---|---|---|---|---|---|
| P.C.I. | 27.03% | 2.360 | - 0.83% | 27.86% | 2.586 |
| Verdi Arc. | 1.05% | 92 | + 1.05% | 0.00% | |
| U.V. - PSdA | 0.03% | 3 | + 0.03% | 0.00% | |
| Altri | 0.07% | 6 | - 1.16% | 1.23% | 114 |
| Verdi | 1.82% | 159 | + 0.54% | 1.28% | 119 |
| D.P. | 0.40% | 35 | - 0.52% | 0.92% | 85 |
| M.S.I. | 8.02% | 700 | - 0.40% | 8.42% | 782 |
| P.S.D.I. | 1.42% | 124 | - 0.15% | 1.57% | 146 |
| Anti (PR) | 1.80% | 70 | - 0.69% | 1.49% | 138 |
| PLI-PRI | 1.52% | 133 | - 0.68% | 2.20% | 204 |
| D.C. | 39.94% | 3.487 | - 4.11% | 44.05% | 4.089 |
| P.S.I. | 17.88% | 1.561 | + 6.89% | 10.99% | 1.020 |

TAPPEZZERIA
Bartoleschi Andrea
TENDAGGI
SALOTTI
AUTO
MOQUETTES
Via Cannelle s.n.c. - Tel. 0761/820368
Montefiascone (VT)

Enoteca "La Torre"
Viterbo
Via della Torre, 5
Tel. 0761/226467
Oltre 100
tra i migliori vini italiani
Ristorante fino a tarda ora
con caratteristici piatti
di cacciagione e pesce
CHIUSO LA DOMENICA

Confederazione Italiana Coltivatori
Corso Cavour n° 70 - Montefiascone
PATRONATO INAC
ASSISTENZA GRATUITA
PENSIONI - INFORTUNI - DISOCCUPAZIONE
ASSEGNI FAMILIARI - VARIE

# Attentati all'ambiente

Sembra che a Montefiascone gli attentati all'ambiente non abbiano limiti. Avevamo già parlato delle lamentele degli abitanti di via Stefanoni dovute all'aria che diventa irrespirabile quando una fabbrica della zona, adibita alla produzione di botti in vetro resina, funziona a pieno regime. Come se non bastasse dietro la stessa fabbrica, in aperta campagna, è stata allestita una discarica improvvisata di materiale, tra l'altro, non propriamente innocuo.

Come possono vedere i lettori, tutto è possibile a Montefiascone. Sarà il caso di fare dei ringraziamenti alla sollecitudine dell'Ufficio di Igiene della USL VT/1?

# Coop:
## all'insegna della professionalità

La Coop di Montefiascone si caratterizza per un ottimo rapporto tra la clientela e il personale. Quest'ultimo garantisce infatti un alto grado di professionalità che in concreto significa gentilezza, disponibilità a dare le informazioni richieste e competenza. Come ha dimostrato un questionario somministrato agli utenti, si registra la piena soddisfazione per la gestione del punto-vendita Coop della nostra cittadina.

A riprova di tutto ciò l'incremento dei clienti determinatosi nell'ultimo anno, è stato di ben ottomila unità.

La gente ha, fin dall'inizio, potuto usufruire dunque, di un servizio eccellente anche perché il personale della Coop è sottoposto periodicamente a corsi di aggiornamento professionale e tecnico. La Coop, inoltre, ha fatto da anni la scelta precisa di stabilire un rapporto "speciale" con la clientela, basato non solo sulla compravendita, ma anche su un piano di educazione alimentare del consumatore, per renderlo più avveduto negli acquisti. Ricordiamo le varie iniziative che sono state organizzate, a livello nazionale, sul tema dell'alimentazione e anche la particolare cura con cui le etichette dei prodotti Coop vengono compilate; esse contengono infatti, oltre alle tradizionali informazioni su composizione e scadenza, anche l'apporto calorico del prodotto stesso e, per quanto riguarda detersivi, raccomandazioni sul modo di utilizzarli, per inquinare il meno possibile le acque. Del resto è nota la scelta ambientalista dell'azienda che produce detersivi senza fosfati, non vende più bombolette spray, ha lanciato per la frutta e la verdura il marchio "nature", che garantisce l'assenza di pesticidi.

Particolarmente favorevole è il rapporto tra cooperativa e soci: questi ultimi usufruiscono periodicamente di vantaggiosissime offerte. La prossima, che inizierà a luglio, riguarda la birra Kronemburg, venduta ai soci per sole £. 3.280 ogni due litri.

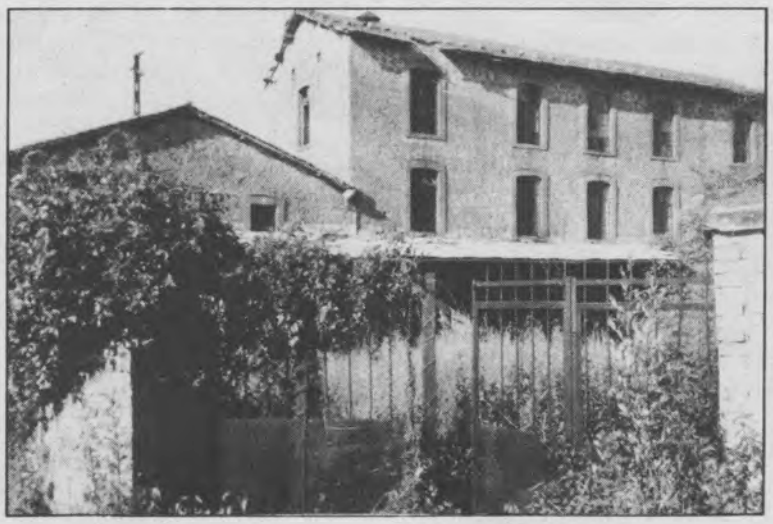
# Incrocio pericoloso e mulino fatiscente

E' un sabato pomeriggio molto assolato, un signore che dice di abitare in via Bastiglia ci trova a piazzale Roma. Vuole segnalarci un problema urgente: la pericolosità della curva di via Cannelle, dove confluisce la strada della "Pietrara". Insiste e ci invita a verificare di persona. Noi diciamo che conosciamo benissimo la zona ma l'uomo insiste nel chiederci comunque di recarci sul posto, a fare delle foto da pubblicare.

"Oltre al pericolo creato dalla curva è impressionante lo stato di abbandono in cui viene tenuto il mulino di Borghesi: la costruzione è fatiscente, quasi cadente e dentro le mura di recinzione si possono vedere solo erbacce e sterpaglie". Mentre ci avviamo sul posto l'uomo aggiunge: "Non diamo certo una buona impressione ai turisti nel mostrare tanta incuria: è possibile che non ci siano delle soluzioni valide?"

Effettivamente lo spettacolo offerto dal vecchio mulino non è dei più edificanti. Sicuramente non rende un buon servizio all'aspetto di via Orvietana, una delle poche vie verdi di Montefiascone. Una stonatura che andrebbe corretta. Un serio discorso merita poi l'incrocio tra via Orvietana e via Bastiglia: lo specchio non è sufficiente a dare quella sicurezza che sarebbe necessaria.

Occorrerebbe intervenire sulla struttura stessa del mulino. Potrebbe, ad esempio, essere presa in considerazioone l'ipotesi di una ristrutturazione del vecchio edificio prevedendo l'eliminazione della porta che ostacola la visibilità dell'incrocio.



ANTICHITA' RESTAURO
di De Rosa Luigi

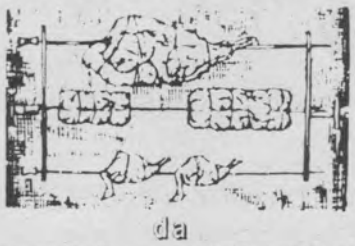
Acquisto di mobili antichi

Interi arredamenti

Produzione mobili rustici con materiale d'epoca

Via Cassia, Km. 93,700 - Montefiascone (VT)
Tel. 0761/820052

PIZZERIA ROSTICCERIA GASTRONOMIA



da
FRANCO e ROSSELLA
Via Nazionale n° 7 (centro storico)
Montefiascone (VT)
Tel. 823829
*Vieni a trovarci.*
*Troverai il meglio del meglio!*

L'ARCOBALENO

Direttore responsabile:
Danila Corbucci
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Piazzale Roma n° 8
Montefiascone

Autorizzazione n° 292
Reg. Stampa Trib.le di Viterbo
del 12-10-84

Tipo-Lito "Silvio Pellico" s.d.f.
di Marroni e C.
Via O. Borghesi, 3/c
Montefiascone - Tel. 826297